

RELAZIONE SULLA PERFOMANCE

(AI SENSI DELL'ART, 10 COMMA 1 LETT. B DEL D. LGS 150/2009)

ESERCIZIO 2016

A cura di

RESPONSABILE AGGARI GENERALI: Rag. RITA PISTIS

RESPONSABILE FINANZIARIO: Rag. SANDRA ARISCI

RESPONSABILE SERVIZI SOCIALI: Dott.ssa MARIA TERESA SOLDOVILLA

RESPONSABILE TECNICO: Geom. PAOLO CAPPAI

RESPONSABILE CULTURA E P.I. Dott.ssa BIANCA MARIA MURTAS

RESPONSABILE VIGILANZA: Sig. MAURO PISANO

- Validata dall' Organo di Valutazione con Verbale n. del 22/06/2017
- Approvata in allegato all'atto deliberativo di G. C. n. del xx/xx/2017

INDICE

ESERCIZIO 2016
PREMESSA:3
DATI TERRITORIALI4
SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI
STRUTTURA ORGANIZZATIVA Errore. Il segnalibro non è definito.
ASSOLVIMENTO OBBLIGHI IN MATERIA DI TRASPARENZA7
ADEMPIMENTI IN MATERIA DI CONTRASTO E DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 8
RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA13
RISPETTO OBBLIGHI DL 66/14 (modificato. L.208/2015) Errore. Il segnalibro non è definito.
ESITO CONTROLLI INTERNI Errore. Il segnalibro non è definito.
DOCUMENTI DI RIFERIMENTO DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE
IL PIANO DELLA PERFORMANCE E IL PIANO DEGLI OBIETTIVI 2016 Errore. Il segnalibro non è definito.
RELAZIONE SUI RISULTATI 2016 PER UNITÀ ORGANIZZATIVA Errore. Il segnalibro non è definito.

PREMESSA:

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 3 comma 4 del D. Lgs 150/2009 le amministrazioni pubbliche adottano metodi e strumenti idonei a misurare, valutare e premiare la performance individuale e quella organizzativa, secondo criteri strettamente connessi al soddisfacimento dell'interesse dei destinatari dei servizi pubblici.

La Relazione sulla Performance, prevista dall'art. 10 comma 1 lett. b del D.Lgs 150, costituisce lo strumento mediante il quale l'amministrazione illustra ai cittadini e a tutti gli altri portatori di interesse (stakeholder), interni ed esterni, la rendicontazione sulla generale gestione del ciclo della performance, nonché sugli adempimenti in materia di trasparenza ed di prevenzione della corruzione e della illegalità.

Nella presente relazione in breve ci si propone, attraverso una rassegna dei dati ed elementi più significativi, di rappresentare una visione di sintesi della gestione del ciclo della performance complessiva dell'ente nell'anno 2016, come programmata nell'ambito del piano degli obiettivi di performance adottato dall'Ente, non trascurando di evidenziare gli elementi di criticità presenti sia in alcuni risultati e sia in alcuni sistemi di programmazione e di rilevazione dei dati e delle informazioni. Tutto al fine di migliorare la capacità dell'Ente di programmare e di raccogliere i dati e di conoscere (direttamente) e di far conoscere (ai cittadini) in modo sempre più puntuale ed approfondito le proprie molteplici attività e il grado di efficienza ed efficacia dei propri servizi a favore dell'utente.

Il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 (c.d. decreto Brunetta) ha introdotto numerose novità in tema di programmazione, misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale volte a migliorare la produttività, l'efficacia e la trasparenza dell'attività amministrativa e a garantire un miglioramento continuo dei servizi pubblici.

La Relazione sulla Performance si sostanzia in un documento di sintesi dei risultati organizzativi ottenuti dall'Ente relativamente all'andamento della programmazione, al raggiungimento degli obiettivi stabiliti in sede di pianificazione, al monitoraggio periodico e valutazione rispetto ai risultati attesi.

Fra queste occupa un ruolo centrale il concetto di ciclo della performance, un processo che collega la pianificazione strategia alla valutazione della performance, riferita sia all'ambito organizzativo che a quello individuale, passando dalla programmazione operativa, dalla definizione degli obiettivi e degli indicatori fino alla misurazione dei risultati ottenuti. L'attuazione del ciclo della performance si fonda sulla sussistenza di quattro momenti/elementi fondamentali:

- Programmazione: PTPCT Dup BPF Piano Performance/ Obiettivi gestionali annuali /Peg;
- _ Sistema di misurazione e valutazione della Performance Organizzativa;
- _ Sistema di misurazione e valutazione della Performance Individuale;
- Relazione della Performance.

La stesura della Relazione sulla Performance è ispirata ai principi di trasparenza, immediata intelligibilità, veridicità e verificabilità dei contenuti, partecipazione e coerenza interna ed esterna ed è conforme alle indicazioni

3

contenute nella Delibera Civit (ora ANAC) n° 5/2012: "linee guida relative alla redazione e adozione della Relazione sulla Performance". La Relazione è validata dall'Organo di Valutazione, condizione inderogabile per l'accesso agli strumenți premiali così come stabilito dall'art. 14 comma 4 lett. c del D. Lgs 150/2009.

DATI TERRITORIALI

DATI SUL TERRITORIO

Superficie complessiva 86,79 km²

Metri sul livello del mare 25 m

Densità abitativa per kmq 80,02 ab./km²

Km strade 35

N. Aree di verde Pubblico HA 9

The state of the s	5
STRUTTURE PRESENTI SUL TERF	RITORIO
Istituti di Istruzione superiore	20000
Istituti comprensivi	1
Biblioteca	1
Strutture sportive	3
Micronido Comunale	1 (da attivare)

SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI

La popolazione totale residente nell'ambito territoriale dell'Ente al 31/12/2016, secondo i dati forniti dall'Ufficio Anagrafe, ammonta a 6914 così suddivisa:

CARATTERISTICHE DELL'ENTE ANNO 2016

Popolazione

Descrizione	Dati	
Popolazione residente al 31/12/2016		6945
Di cui popolazione straniera		221
Descrizione		
Nati nell'anno		57
Deceduti nell'anno		40
Immigrati		117
Emigratí		132
Popolazione per fasce d'età ISTA	T	Dati
Popolazione in età prescolare e scuola dell'obbligo	0-14 anni	780
Popolazione in forza lavoro	15-29 anni	1039
Popolazione in età adulta	30-64 anni	3591
Popolazione in età senile	65 anni e oltre	1536

STRUTTURA ORGANIZZATIVA

La struttura organizzativa dell'Ente, come previsto dal Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e Servizi, è articolata in 6. Settori come di seguito denominati:

STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Settore	Settore	Settore Affarl	Cultura e pubblica	Settore	Vigilanza
Contabile	Tecnico	Generali	Istruzione	Socio-	
				culturale	

Al numero dei settori corrisponde un eguale numero di Responsabili di Settore titolari Posizioni Organizzative e assegnatari delle funzioni ex art. 107 del D.Lgs. 267/2000;

L'organizzazione dell'Ente alla data di riferimento conta n. 6 P.O.

La struttura dell'Ente non ha subito negli ultimi anni modifiche nonché processi di razionalizzazione organizzativa finalizzati a dotarla di una maggiore efficienza anche in ragione del mutato, ed in continua evoluzione, contesto normativo di riferimento.

DISTRIBUZIONE STRUTTURA ORGANIZZATIVA ANNO 2016

Personale in servizio	
Descrizione	Dati
Segretario Comunale/Ente (unità operative)	1
Dirigenti/Posizioni Organizzative (unità operative)	6
Dipendenti (unità operative)	27
Totale unità operative in servizio	33
Età media del personale	
Descrizione	Dati
Segretario Comunale/Ente (unità operative)	64
Dirigenti/Posizioni Organizzative	55
Dipendenti	53
Totale Etá Media	57
Analisi di Genere	
Descrizione	Dati
% Dirigenti donne sul totale dei Dirigenti	100
% PO donne sul totale delle PO	66,66
% donne occupate sul totale del personale	43,75
% donne assunte a tempo determinato su totale dipendenti assunti	5,5
Indici di assenza	
Descrizione	Dati
Malattia + Ferie + Altro	16,39
Malattia	2,91

ASSOLVIMENTO OBBLIGHT IN MATERIA DI TRASPARENZA

L'Ente nell'anno 2016 ha provveduto alla pubblicazione sulla Sezione di Amministrazione Trasparente di dati atti ed informazioni, obbligatori per legge, conformemente alle disposizioni contenute nel D. Lgs. 33 del 14.3.2013, così come modificato dal D.lgs 97/2016 (Foia italiano), e alle Delibere ANAC 50/2013, 71/2013, 77/2013, 148/2014, 43/2016, 1309 e 1310/2016, 236-241-382/2017, ed in particolare relativamente agli obblighi oggetto di attestazione di

seguito elencati:

Denominazione sotto-sezione livello 1	Denominazione sotto-sezione 2 livello	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbliga	Tempi di pubblicazione/ Aggiornamento
	Sistema di misurazione e valutazione della Performance	Par. 1, delib. CiVIT n. 104/2010	Sistema di misurazione e valutazione della Performance	Sistema di misurazione e valutazione della Performance (art. 7, d.lgs. n. 150/2009)	Tempestivo
	Piano della Performance	Art. 10, c. 8, lett. b), d.lgs.	Piano Performance/ Peg	Piano della Performance (art. 10, d.lgs. 150/2009)	Tempestivo
	Relazione sulla Performance	n. 33/20 1 3	Relazione sulla Performance	Relazione sulla Performance (art. 10, d.lgs. 150/2009)	Tempestivo
Performance	Ammontare complessivo dei	Art. 20, c. 1, d.lgs. n.	Ammontare complessivo dei	Ammontare complessivo dei premi stanziati	Tempestivo
	premi	33/2013	premi	Ammontare dei premi distribuiti	Tempestivo
				Criteri definiti nei sistemi di misurazione e valutazione	Tempestivo
	Dati relativi ai premi	Art. 20, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Dati relativi ai premi	Distribuzione del trattamento accessorio, in forma aggregata	Tempestivo
				Grado di differenziazione dell'utilizzo della premialità	Tempestivo
Bilanci		Art. 29, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Art. 5, c. 1, d.p.c.m. 26 aprile 2011	Bilancio preventivo	Documenti e allegati del bilancio preventivo in forma sintetica, aggregata e semplificata	Tempestivo
	Bilancio preventivo	Art. 29, c. 1- bis, d.lgs. n. 33/2013 e d.p.c.m. 29 aprile 2016		Dati relativi alle entrate e alla spesa dei bilanci preventivi in formato tabellare aperto	Tempestivo
	e consuntivo	Art. 29, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Art. 5, c. 1, d.p.c.m. 26 aprile 2011	Bilancio	Documenti e allegati del bilancio consuntivo in forma sintetica, aggregata e semplificata	Tempestivo
		Art. 29, c. 1- bis, d.lgs. n. 33/2013 e d.p.c.m. 29 aprile 2016	- consuntivo	Dati relativi alle entrate e alla spesa dei bilanci consuntivi in formato tabellare aperto	Tempestivo

Denominatione sotto-serione livello I	Denominazione sotto-sezione 2 livello	Riferinento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Tempi di pubblicazione/ Aggiornamento
	Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio	Art. 29, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 - Art. 19 e 22 del dlgs n. 91/2011 - Art. 18-bis del dlgs n.118/2011	Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio	Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio, con l'integrazione delle risultanze sul raggiungimento dei risultati attesi / scostamenti /aggiornamenti	Tempestivo
Beni immobili e gestione	Patrimonio immobiliare	Art. 30, d.lgs. n. 33/2013	Patrimonio immobiliare	Informazioni identificative degli immobili posseduti e detenuti	Tempestivo
patrimonio	Canoni di locazione o affitto	Art. 30, d.lgs. n. 33/2013	Canoni di locazione o affitto	Canoni di locazione o di affitto versati o percepiti	Tempestivo
				Attestazione assolvimento degli obblighi di pubblicazione	Annuale
	Organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe			Documento di validazione della Relazione Performance (art. 14, c. 4, lett. c), d.lgs. n. 150/2009)	Tempestivo
			Atti degli Oiv o Nuclei di valutazione	Relazione sul funzionamento del Sistema di valutazione (art. 14, c. 4, lett. a), d.lgs. n. 150/2009)	Tempestivo
Controlli e rilievi sull'amministrazione		Art. 31, d.lgs. n. 33/2013 Relazioni degli organi di revisione amministrativa e		Altri atti con indicazione anonima di dati personali	Tempestivo
	Organi di revisione amministrativa e contabile			Relazioni al bilancio di previsione o budget, alle relative variazioni e al conto consuntivo o bilancio di esercizio	Tempestivo
	Corte dei conti		Rilievi Corte dei conti	Tutti i rilievi della Corte dei conti riguardanti l'organizzazione e l'attività delle amministrazioni	Tempestivo
	In discharge dis		Indicatore di tempestività dei	Indicatore annuale tempi medi di pagamento relativi ad acquisti beni, servizi, prestazioni professionali e forniture	Annuale
Pagamenti dell'amministrazione	tampativita dal		pagamenti	Indicatore trimestrale di tempestività dei pagamenti	Trimestrale
			Ammontare complessivo dei debiti	Ammontare complessivo debiti e n. imprese creditrici	Annuale

L'organo di valutazione con propria attestazione ai sensi dell'art. 14, c. 4, lett. g), del d.lgs. n. 150/2009 e delle delibere A.N.AC. n. 1310/2016 e 236/2017, ha effettuato la verifica sulla pubblicazione, sulla completezza, sull'aggiornamento e sull'apertura del formato di ciascun documento, dato ed informazione elencati nell'Allegato 2 – Griglia di rilevazione al 31 marzo 2017 della delibera n. 236/2017 di ciascun documento, dato ed informazione, sopra elencati, al 31 marzo 2017. L'indice di conformità globale sugli obblighi in materia di trasparenza, oggetto di attestazione sull'esercizio 2016, si attesta intorno al:

- all'80% per l'area affari generali;
- all'80% per il settore vigilanza;
- al 75% per il settore finanziario;
- all'80% per il settore cultura:
- all'80% per il settore socio assistenziale;
- al 70 % per il settore tecnico.

ADEMPIMENTI IN MATERIA DI CONTRASTO E DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

La legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" reca importanti novità per gli enti locali. L'intervento legislativo si muove nella direzione di rafforzare l'efficacia e l'effettività delle misure di contrasto al fenomeno corruttivo puntando ad uniformare l'ordinamento giuridico italiano agli strumenti sovranazionali di contrasto alla corruzione già ratificati dal nostro Paese. Le pubbliche amministrazioni sono chiamate pertanto a predisporre, ed aggiornare annualmente, sulla base degli indirizzi forniti nel PNA, un piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT) che contenga una adeguata valutazione delle possibili esposizioni dei propri uffici a fenomeni corruttivi, specifiche indicazioni sugli interventi organizzativi che si intendono adottare, quali formare i dipendenti sulle tematiche relative, garantire la partecipazione degli stakeholder, quali misure specifiche volte a prevenire il rischio di fenomeni di "mala administration".

Le tabelle di seguito riprodotte evidenziano lo stato di attuazione delle previsioni che la normativa in materia di prevenzione della corruzione dispone.

Oggetto del controllo	Riferiment o normativo	Soggetto coinvolto	Scadenza	Effetti mancato adempimento	Fatto (si'/no)	Atto prodotto
		Og	getto di valu	tazione		
Trasmissione all'AVCP dei dati e delle informazioni relative ai procedimenti di scelta del contraente 2013	L 190/2012 Art. 1 comma 32	česponsabili di ervizio	31-gen-17	Obbligo oggetto di valutazione ai sensi delle dispesizioni di cui all'art amerilo 1, comma 32, della legge 2012/190 e dell'art 37 del 10.145 33/2013		Link pubblicazione su sito in formato xml http://www http://www.comune .villasor.gov.it/albof ornitori/adempimen ti-articolo-1-comma- 32-della-legge- 1902012
Aggiornamento annuale Piano Triennale Prevenzione Corruzione e	I. 190/2012 Art 1 comma 8	Responsabile Prevenzione della Corruzione	31-gen-16	Art. 1 comuna 8 L. 100/2012. la mancara predisposizione del pianto e la mancara adozione delle procedure per la selezione e la formazione dei dipendenti costituacione		Delibera G.C. 16 del 12.02.2016 http://www.comune .villasor.gov.it/ammi nistrazione/atti- amministrativi/delib
Atmazione Piano	L 190/2012	Responsabile		elemento di valutazione della responsabilità dirigenziale		erazioni.html#.VHW HttKG9c0 Delibera G.C. 16 del 12.02.2016 http://www.comune
anticornezione/ Codice di comportamento	Codice di Comportam ento	della Trasparenza/ Anticorruzione		valutazione da obiottivo di performance		.villasor.gov.it/ammi nistrazione/atti- amministrativi/delib erazioni.html#.VHW HttKG9c0

Aggiornamento Piano Tricnnale/Annuale Trasparenza	L 190/2012 Art 1 comma 8	Responsabile della Trasparenza	31-gen-16	L 190/2012 Art 1 comma #: In muncata prechaposazione del piatto e la mancata adozione delle procedure per la selezione e la formatione dei dipendenti costituiscono elementi di valutazione della responnabilità dingerurale	Delibera G.C. 16 del 12.02.2016 http://www.comune .villasor.gov.it/ammi nistrazione/atti- amministrativi/delib erazioni.html#.VHW HttKG9c0
Compilazione ed invio al NV della relazione annuale del RPC	L. 190/12, art 1 c. 14 come modifi da D.lga. 97/16	RPCI	16 genomo 2017	Attoazione misure previste nel PTPCT	Relazione del Responsabile della prevenzione da pubblicare entro il 15 gennato 2016 pubblicate sul sito al link http://www.comune.villas or.gov.it/trasparenza/tras parenza/átra-contenuti/prevenzione-della-corruzione.html
Referto sui controlli interni effettuati per l'annualità 2016	DL 174/12 Regolament o comunale controlli interni		No scadenza	Elemento utili ai fini della valutazione delle responsabilità dirigenziali	10 marzo 2017

Stato di Attuazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione dell'Ente

	Azioni Previste	Note		
		SI	NO	
1	articolo 3 - comma 1: Entro il mese di dicembre di ogni anno, ciascun Titolare di P.O., trasmette al Responsabile della prevenzione le proprie proposte aventi ad oggetto l'individuazione delle attività nelle quali è più elevato il rischio di corruzione, indicando, altresì, le concrete misure organizzative da adottare dirette a contrastare il rischio rilevato. Qualora tali misure comportino degli oneri economici per l'ente, le proposte dovranno indicare la stima delle risorse finanziarie occorrenti	×		
2	articolo 5 - lettera a: Meccanismi di formazione e attuazione delle decisioni - Per ciascuna tipologia di attività e procedimento a rischio dovrà essere redatta, a cura del Responsabile di Settore competente, una check-list delle relative fasi e dei passaggi procedimentali, completa dei relativi riferimenti normativi (legislativi e regolamentari), dei tempi di conclusione del procedimento e di ogni altra indicazione utile a standardizzare e a tracciare l'iter amministrativo. Ciascun responsabile del procedimento avrà cura di compilare e conservare agli atti apposita scheda di verifica del rispetto degli standard procedimentali di cui alla predetta check-list.	x		
3	articolo 5 - lettera b: Meccanismi di controllo delle decisioni e di monitoraggio dei termini di conclusione dei procedimenti Salvi controlli previsti dai regolamenti adottati ai sensi e per gli effetti di cui al D.L. n. 174/2012, convertito in legge n. 213/2012, con cadenza semestrale i referenti individuati ai sensi del precedente art. 2, comma 4, dal Responsabile della prevenzione della corruzione, comunicano semestralmente a quest'ultimo un report indicante, per le attività a rischio afferenti il settore di competenza: — il numero dei procedimenti per i quali non sono stati rispettati gli standard procedimentali di cui alla precedente lett. a); — il numero dei procedimenti per i quali non sono stati rispettati i tempi di conclusione dei procedimenti e la percentuale rispetto al totale dei procedimenti istruiti nel periodo di riferimento; — la segnalazione dei procedimenti per i quali non è stato rispettato l'ordine cronologico di trattazione. Il Responsabile della prevenzione e della corruzione, entro un mese dall'acquisizione dei report da parte dei referenti di ciascun settore, pubblica sul sito istituzionale dell'ente i risultati del monitoraggio effettuato.	x		
4	articolo 5 - lettera c: Monitoraggio dei rapporti, in particolare quelli afferenti i settori di cui al precedente art. 4, tra l'amministrazione e i soggetti che con la stessa stipulano contratti o che sono interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici di qualunque genere. Con cadenza semestrale i referenti comunicano al Responsabile della prevenzione un report circa il monitoraggio delle attività e dei procedimenti a rischio del settore di appartenenza, verificando, anche sulla scorta dei dati ricavabili dai questionari di cui al successivo art. 7, comma 5, eventuali relazioni di parentela o affinità fino al secondo grado, sussistenti tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti dei soggetti che con l'Ente stipulano contratti o che sono interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici di qualunque genere e i Titolari di P.O. e i dipendenti che hanno parte, a qualunque titolo, in detti procedimenti.	х		
5	articolo 5 - lettera d) Archiviazione informatica e comunicazione Gli atti ed i documenti relativi alle attività ed ai procedimenti di cui al precedente art. 4, devono essere archiviati in modalità informatica mediante scannerizzazione. Ogni comunicazione interna inerente tali attività e procedimenti, inoltre, deve avvenire esclusivamente mediante posta elettronica certificata.	х		
6	articolo 6, punto 2: ogni anno entro il mese di febbraio i Titolari di P.O. propongono al Responsabile della Prevenzione della Corruzione i nominativi del personale da inserire nei programmi di formazione da svolgere nell'anno, ai fini dell'assegnazione nei settori a rischio.	x		

Lo stato di attuazione degli adempimenti previsti dalla legge 190 del 2012 nonché delle azioni previste nel Piano Triennale Prevenzione della Corruzione adottato dall'ente ai sensi del comma 59 dell'art. 1 della legge 190/2012 e secondo le linee di indirizzo dettate dal Piano Nazionale Anticorruzione approvato dalla C.I.V.I.T. (ora ANAC) con delibera n.72/2013, con Del. G.C. N. 9/2015 e oggetto di aggiornamento in conformità alle indicazioni fornite con Deliberazione n.12_2015 presenta delle criticità in quanto i diversi ambiti di controllo non sono stati sufficientemente presidiati. La percentuale di realizzazione è la seguente:

- all'85% per l'area affari generali;
- all'85% per il settore vigilanza;
- al --- % per il settore finanziario;
- al 65% per il settore cultura:
- al 60% per il settore socio assistenziale;
- al 60% per il settore tecnico.

RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

Il legislatore ha disciplinato i precisi obblighi di finanza pubblica al fine del monitoraggio degli adempimenti ed individuato un articolato sistema sanzionatorio/premiale rispettivamente, in caso di mancato conseguimento del saldo non negativo tra entrate finali e spese finali e in caso di rispetto del saldo a determinate condizioni. Sussistono dunque pesanti ripercussioni sul bilancio dell'anno successivo a carico dell'ente locale inadempiente con conseguenti rilievi sulle performance dello stesso. Quest'ultimo, infatti si vedrà ridurre il fondo sperimentale di riequilibrio e il fondo perequativo nella misura pari alla differenza tra il risultato registrato e l'obbiettivo programmatico predeterminato. L'Ente locale, oltre a non poter impegnare spese correnti al di sopra di quelle medie degli ultimi tre anni, non potrà ricorrere all'indebitamento per investimenti, né ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo o qualsivoglia tipologia contrattuale; dovrà infine ridurre le indennità di funzione e i gettoni di presenza (art. 31, c. 26, I. n. 183 del 2011). Rispetto a tale obbligo il comune di Villasor risulta in linea con le disposizioni dettate dal legislatore nazionale così come rappresentate nella tab. seguente:

Rispetto degli obiettivi del pareggio di bilancio 2016	SI - NO
Art. 1, comma 720, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 – (Art. 9 legge 243/2012)	SI
Rispetto del Tetto Spesa del Personale	SI - NO
petto Tetto Spesa del Personale Art. 1, comma 557, L. 296/2006, come riscritto dall' art. 14, comma 7, DL 78/2010 e s.m.i -	SI
Rispetto Tetto Salario Accessorio	51 - NO
Rispetto ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale art.1 comma 236 della legge 28 dicembre 2015, n. 208	SI

RISPETTO OBBLIGHI DL 66/14 (MODIFICATO DALLA LEGGE 208/215

In merito al rispetto degli obblighi di cui al D.L. 66/2014 recante "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale (convertito con modificazioni dalla legge 23 giugno 2014, n.89) che attribuisce alle amministrazioni pubbliche l'onere di comunicare i dati relativi ai debiti non estinti, certi, liquidi ed esigibili per somministrazioni, forniture e appalti e obbligazioni relative a prestazioni professionali e il DPCM 22.9.2014, , recante "Definizione degli schemi e delle modalità per la pubblicazione su internet dei dati relativi alle entrate e alla spesa dei bilanci preventivi e consuntivi e dell'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni." il comune di Viliasor ha provveduto ad attestare il rispetto obblighi di cui al citato Decreto nonché alla pubblicazione dell'indice di tempestività dei pagamenti.

ESITO CONTROLLI INTERNI

Il D.L. 174/2012 convertito in L. 213 2012, prevede un Rafforzamento dei controlli in materia di enti locali le cui risultanze sono trasmesse periodicamente, a cura del Segretario Comunale, al Presidente del Consiglio Comunale, ai Responsabili dei servizi, (unitamente alle direttive cui conformarsi in caso di riscontrate irregolarità) nonché ai Revisori dei conti e agli Organi di Valutazione, come documenti utili ai fini della chiusura del processo valutativo sul risultato annuale conseguito dal personale dipendente. Infatti i controlli successivi agli atti forniscono ulteriori informazioni sulle dinamiche e prassi amministrative in atto nell'Ente, tale da collocarsi a pieno titolo fra gli strumenti di supporto per l'individuazione di ipotesi di malfunzionamento.

Il comune di Villasor sotto la direzione del Segretario Comunale, e conformemente alla procedura di selezione casuale degli atti, ai sensi dell'apposito regolamento sul controllo successivo agli atti amministrativi dell'ente ha provveduto ad espletare le quattro sessioni annuali di controllo.

I risultati del controllo (report) sono stati trasmessi a cura del segretario con le segnalazioni di difformità: ai responsabili dei servizi, al revisore del conto, agli organismi di valutazione e al consiglio comunale.

Il Referto conclusivo relativo alle sessioni dell'anno 2016 del Segretario Comunale sui controlli interni, di cui trattasi, evidenzia che l'indice di conformità globale sugli atti sottoposti a controllo è pari al: - 81,80% per il settore Affari Generali; al 63,20% per il Settore Finanziario, al 71,81% per il settore Socio Assistenziale; 95,79% per il settore Vigilanza, al 73,6% per il Settore culturale e al 76,53 per il Settore Tecnico.

DOCUMENTI DI RIFERIMENTO DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE

- Programma di Mandato del Sindaco 2012/2017 (approvato con delibera di C.C. n 23 del 21 giugno 2012).
 Documento presentato dal Sindaco, sentita la Giunta comunale che lo ha recepito, che illustra le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato.
- 2. Documento Unitario di Programmazione 2016/2018 (approvato con delibera di GC n. 29 dell'8 marzo 2016) che contiene la guida strategica ed operativa cui si basano le previsioni finanziarie di ogni programma di ciascuna funzione alimentata dai capitoli Bilancio.
- 3. Bilancio di Previsione Finanziario (approvato con Delibera di C.C. n. 11 del 18 aprile 2016);
- 4. Piano delle Performance, approvato con Deliberazione G.C. n. 125 del 25 ottobre 2016. Si tratta del documento di pianificazione del bilancio e della RPP che definisce gli obiettivi di ciascun programma e che contiene il Piano della Performance, documento di rendicontazione triennale, e il Piano degli Obiettivi strategici, di performance e di sviluppo dell'Ente.
- 5. Il Sistema di Misurazione e Valutazione delle Performance dei titolari di posizione organizzativa, del personale dipendente e la graduazione della Posizione, adeguato ai principi contenuti nel D. Lgs 150/2009, adottato con delibera G.C. n. 99 del 25 agosto 2009.

I su richiamati atti sono rinvenibili sul sito dell'ente al seguente indirizzo http://www.comune.villasor.gov.it/

IL PIANO DELLA PERFORMANCE E IL PIANO DEGLI OBIETTIVI 2016

L'Ente si è dotato di un Piano degli obiettivi di Performance, adottato con Deliberazione della Giunta Comunale 125/2016,, assegnando gli stessi in quota parte e in relazione ai diversi e specifici ambiti di pertinenza a ciascun Responsabile di Settore.

Il percorso adottato per l'individuazione degli obiettivi di Performance annualità 2016 ha seguito il seguente schema:

- Declinazione dalla Sezione operativa del Dup delle fasi dei macro obiettivi strategici, di processo, di performance e di sviluppo da conseguire nell'anno di riferimento;
- individuazione degli obiettivi di Performance Organizzativa che hanno contribuito alla performance dell'Ente, ricondotti alla programmazione dell'Ente e tali da coinvolgere l'intera struttura;
- individuazione degli obiettivi di Performance Individuale, correlati e funzionali al programma dell' Amministrazione comunale ed alla sua attività istituzionale e gestionale;

- declinazione degli obiettivi "strategici, di processo e di sviluppo" in obiettivi operativi/azioni/attività in ossequio a quanto previsto dall'art. 5 comma 2 del D. Lgs. 150/2009;
- suddivisione delle azioni in steps analitici collegati ad indicatori specifici, strumentali alla valutazione degli obiettivi ed alla verifica del grado di misurazione e raggiungimento delle finalità attese.

RELAZIONE SUI RISULTATI 2016 PER UNITÀ ORGANIZZATIVA

Le criticità riscontrate, che hanno causato le maggiori difficoltà e rallentamenti nella realizzazione degli obiettivi del Piano della Performance 2016 e nella chiusura del ciclo di gestione delle performance, possono essere considerate le seguenti:

- Eccessivo ritardo nella programmazione degli obiettivi di performance da parte dell'organo esecutivo dell'ente (Giunta Comunale);
- ✓ Emanazione di numerosi provvedimenti normativi innovativi in materia di Personale e appalti;
- Rigidi vincoli dettati dal rispetto del Patto di stabilità, accompagnati da una situazione economica pesante e difficile che ha creato difficoltà in diversi ambiti (finanziamento di opere, accesso ai servizi sociali e un calo delle entrate)
- ✓ Cronica incertezza nel definire le corrette linee di azioni nell'applicazione della normativa vigente;
- ✓ Carenza d'organico.

Misurazione e Valutazione delle Performance Individuale e organizzativa annualità 2016

posizione valutata	esito performance individuale %	performance organizzativa %
Settore Affari Generali Rag. Rita Pistis	91	85
Settore Vigilanza, Sig. Pisano Mauro	82	85
Settore Finanziario, Rag. Sandra Arisci	69	45
Settore Cultura, Dott.ssa Murtas Bianca Maria	92	77
Settore Servizi Sociali, Dott.ssa Soldovilla Maria Teresa	88	75
-Settore Tecnico, Geom. Paolo Cappai	94	68

COMUNE DI VILLASOR

Alla cortese attenzione dell'Organo di Valutazione

Relazione sullo stato delle attività della Performance - anno 2016

Unità Organizzativa AREA AFFARI GENERALI

Dirigente/Responsabile Pistis Rita

La presente relazione evidenzia a consuntivo, con riferimento all'anno precedente, i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto agli obiettivi assegnati al Servizio con Deliberazione della Giunta Comunale n. 125 del 25 ottobre 2016.

PERFORMANCE ORGANIZZATIVA

Obiettivo N. 1	l - Servizi Istituzionali	- Segreteria	Generale
----------------	---------------------------	--------------	----------

TITOLO OBIETTIVO	Titolo: ATTUAZIONE INTERVENTI/AZIONI PREVISTE E PROGRAMMATE NEL PIANO ANTICORRUZIONE		
RISULTATO ATTESO	Ridurre le opportunità di manifestazione di casi di corruzione mediante la corretta e completa attuazione di quanto previsto nel PTPC adottato dall'Ente.		
	Ai sensi dell'articolo 5 del Piano comunale, sono stati assicurati nel corso dell'esercizio 2015, i seguenti adempimenti utili a ridurre le opportunità di casi di corruzione:		
	a) Per ciascuna tipologia di attività e procedimento a rischio è stata redatta una check-list delle relative fasi e dei passaggi procedimentali, completa dei relativi riferimenti normativi (legislativi e regolamentari), dei tempi di conclusione del procedimento e di ogni altra indicazione utile a standardizzare e a tracciare l'iter amministrativo.		
RISULTATO RAGGIUNTO	b) Produzione report semestrali (prot. 10286/2016 e 595/2017) per le attività a rischio afferenti il settore di competenza, riportante:		
	il numero dei procedimenti per i quali non sono stati rispettati gli standard procedimentali;		
	 il numero dei procedimenti per i quali non sono stati rispettati i tempi di conclusione dei procedimenti e la percentuale rispetto al totale dei procedimenti istruiti nel periodo di riferimento; 		
	la segnalazione dei procedimenti per i quali non è stato		

	rispettato l'ordine cronologico di trattazione		
	c) report monitoraggio delle attività e dei procedimenti a rischio del settore su eventuali relazioni di parentela o affinità fino al secondo grado, sussistenti tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti dei soggetti che con l'Ente stipulano contratti o che sono interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici di qualunque genere;		
	d) comunicazione in merito all'impossibilità della rotazione (nota prot. 10286/20165);		
	e) collaborazione al responsabile per l'aggiornamento del piano, raccolta dichiarazioni, sviluppo, elaborazione e raccolta dei report articoli 7, c. 5 e articoli 5, comma 1 lettera b) del piano.		
INDICATORI SPECIFICI¹			
NOTE/COMMENTI			

¹ Se presenti

PERFORMANCE ORGANIZZATIVA

Obiettivo N. 2 -

TITOLO OBIETTIVO	Titolo: ATTUAZIONE OBBLIGHI DLGS 33/2013		
RISULTATO ATTESO	Garantire la trasparenza dell'amministrazione definita in termini di grado di compliance, completezza, aggiornamento e apertura degli obblighi di pubblicazione previsti dal Dlgs 33/2013 e calcolato come rapporto tra il punteggio complessivo ottenuto a seguito delle verifiche effettuale su ciascun obbligo di pubblicazione e il punteggio massimo conseguibile.		
RISULTATO RAGGIUNTO	La trasparenza amministrativa è stata garantita mediane la fase di pubblicazione dei dati prevista dalla norma, da una fase di monitoraggio dei procedimenti oggetto di obbligo e da una fase di costante aggiornamento dei contenuti. Nel corso dell'esercizio sono stati assicurati i seguenti adempimenti: - Aggiornamento dati il cui obbligo è previsto dagli art. 13 e 14 del d.lgs. 33/2013; - Aggiornamento dei dati il cui obbligo è previsto dagli art. 16, 17e 18; - Si è provveduto alla tempestiva pubblicazione dei bandi di concorso, ex art. 10, c. 8, lett. c; - Si è provveduto alla pubblicazione i cui obblighi sono previsti dall'art. 20 del D.lgs. 33/2013; - Si è provveduto alla tempestiva pubblicazione dei sulla contrattazione integrativa decentrata per l'anno 2016, come previsto dall'art. 21 del D.lgs 33/2013; - Ai sensi dell'art. 22 del decreto trasparenza, si è provveduto alla pubblicazione dei dati aggiornati relativamente agli enti partecipati, indicando i link dei relativi bilanci e con il completamento dei dati espressi in forma grafica; - Ai sensi dell'art. 24 del D.lgs. 33/2013 si è provveduto alla pubblicazione delle griglie di monitoraggio dei tempi dei procedimenti per l'anno 2016; - Ai sensi dell'art. 24 del D.lgs. 33/2013 si è provveduto alla pubblicazione delle griglie di monitoraggio dei tempi medi di erogazione dei servizi per l'anno 2016 e relativo aggiornamento anche nella specifica sezione ai sensi dell'art. 19 del D. Lgs. 33/2013 si è provveduto alla tempestiva pubblicazione del Rendiconto Finanziario per l'esercizio 2015 e il Bilancio di previsione per l'esercizio 2016; - Con riferimento alla sezione "altri contenuti", si è provveduto alla tempestiva pubblicazione del Piano per la prevenzione della corruzione per il triennio 2016-2018, nonché la relazione annuale del Responsabile della prevenzione della Corruzione. E' stata inoltre assicurata collaborazione agli altri servizi per gli adempimenti in capo agli stessi		
	in materia di trasparenza e il supporto al Responsabile comunale della Trasparenza ai fini della predisposizione del piano e degli adempimenti connessi.		

INDICATORI SPECIFICI ²	
NOTE/COMMENTI	

PERFORMANCE ORGANIZZATIVA

Objettivo N. 3

Obiettivo N. 3			
TITOLO OBIETTIVO	Titolo: STANDARD DEGLI ATTI AMMINISTRATIVI		
RISULTATO ATTESO	ASSICURARE UN ELEVATO STANDARD DEGLI ATTI AMMINISTRATIVI FINALIZZATO A GARANTIRE LA LEGITTIMITÀ, REGOLARITÀ E CORRETTEZZA DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA, NONCHÉ DI REGOLARITÀ CONTABILE DEGLI ATTI MEDIANTE L'ATTUAZIONE DEI CONTROLLI COSI COME PREVISTO NEL NUMERO E CON LE MODALITÀ PROGRAMMATE NEL REGOLAMENTO SUI CONTROLLI INTERNI ADOTTATO DALL'ENTE,		
RISULTATO RAGGIUNTO	L'ufficio ha costantemente collaborato nelle attività di controllo degli atti, predisponendo in particolare, per ogni trimestre: • gli atti propedeutici al controllo: predisposizione per il sorteggio, verifica atti adottati da ciascun ufficio per il trimestre, quantificazione del numero delle determinazione e degli atti di liquidazione adottati da ciascun settore; • Calcolo percentuale di controllo del 20% per ciascun settore; • Predisposizione schema verbale di estrazione di apertura del controllo; • Predisposizione griglie di monitoraggio complete degli estremi degli atti sorteggiati; • Comunicazione esito controllo a ciascun responsabile; In riferimento agli atti amministrativi prodotti da questo servizio, l'esito dei controlli interni fa rilevare un elevato indice di correttezza globale, in qualche caso pari al 100%. Tuttavia l'indice globale, risultante dalla relazione finale, è del 81,80% e nella determinazione di tale percentuale ha influito anche il fatto che nel controllo sono stati compresi atti non ancora perfezionati a cui è stato attribuito un indice di correttezza globale pari a zero (ad esempio la determinazione n. 49 del 14.10.2016, che ancorché inserita e numerata nella procedura - tuttavia all'epoca del controllo non era ancora definita né pubblicata, pertanto non efficace). Al fine di evitare inconvenienti come quello sopra segnalato, sarebbe opportuno che i controlli venissero effettuati assicurando il contradditorio con il Responsabile dei provvedimenti sorteggiati, che potrà fornire informazioni e documentazione utili ai fini dell'istruttoria.		

² Se presenti

INDICATORI SPECIFICI³			
NOTE/COMMENTI			

PERFORMANCE INDIVIDUALE

Obiettivo N. 1 - rendicontazione principali attività e servizi erogati nel corso del mandato amministrativo.

TITOLO OBIETTIVO	rendicontazione principali attività e servizi erogati nel corso del mandato amministrativo.
RISULTATO ATTESO	predisposizione schema rilevazione dati - rendicontazione attività dell'area affari generali.
RISULTATO RAGGIUNTO	 è stato predisposto lo schema di rilevazione, approvato dalla Giunta comunale nell'ambito della deliberazione di assegnazione delle performance 2016; il medesimo schema è stato trasmesso ai responsabili con nota interna in data 24 ottobre 2016; la rendicontazione del servizio affari generali, trasmessa al Segretario e al Sindaco mediante comunicazione interna n. 131510 è allegata alla presente relazione.
INDICATORI SPECIFICI	
NOTE/COMMENTI	

21

³ Se presenti

PERFORMANCE INDIVIDUALE

Obiettivo N. 2

TITOLO OBIETTIVO	Informatizzazione pratiche del personale
RISULTATO ATTESO	garantire il mantenimento degli standard qualitativi e quantitativi del servizio erogato, curando nel contempo le attività di informatizzazione degli atti; in particolare è richiesta la creazione di un archivio informatico dei fascicoli del personale in servizio, da importare all'interno del software delle presenze.
RISULTATO RAGGIUNTO	La documentazione contenuta nei fascicoli generali del personale, inerenti l'assunzione e la vita professionale di ciascun dipendente assunto nei ruoli del Comune di Villasor, è stata trasformata in forma digitale e importata all'interno della procedura software per la gestione del personale. Ancorché non previsto nell'ambito dell'obiettivo in questione, l'ufficio ha altresì provveduto alla digitalizzazione dei giustificativi delle assenze dei dipendenti, con riferimento agli anni 2015 e 2016, archiviandoli all'interno di ciascuna anagrafica.
INDICATORI SPECIFICI	
NOTE/COMMENTI	

PERFORMANCE INDIVIDUALE

Obiettivo N. 3

TITOLO OBIETTIVO	prosecuzione attività di informatizzazione pratiche stato civile
RISULTATO ATTESO	creazione archivio informatico registri stato civile storici, matrimonio -nascita- morte - indici decennali - relativi ad almeno un quinquennio - dal 1866 in poi - produzione DVD) con la finalità di agevolare le ricerche storiche richieste dai cittadini e/o Enti e salvaguardare gli stessi registri, mediante utilizzo di scanner.
RISULTATO RAGGIUNTO	Allegato DVD contenente i seguenti file: - ATTI DI MATRIMONIO DAL 1876 AL 1951; - ATTI DI MORTE DAL 1921 AL 1949 - ATTI DI NASCITA DAL 1866 AL 1956
INDICATORI SPECIFICI NOTE/COMMENTI	

Reda2	zione:	Il Res	ponsa	bile:	
7alid:	azione	: Asse	essore		

Data 14 marzo 2017

Alla cortese attenzione

dell'Organo di Valutazione

Relazione sullo stato delle attività della Performance

Unità Organizzativa Area Socio assistenziale e Servizi alla Persona

Dirigente/Responsabile Soldovilla Maria Teresa

La presente relazione evidenzia a consuntivo, con riferimento all'anno precedente, i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto agli obiettivi assegnati al Servizio con Deliberazione della Giunta Comunale nº 125 del 25 OTTOBRE 2016.

PERFORMANCE INDIVIDUALE

Obiettivo N. 1

TITOLO OBIETTIVO	Accoglienza Minori Stranieri non accompagnati		
RISULTATO ATTESO	Assicurare dignitosa accoglienza e favorire interventi di crescita educativa e integrazione sociale nella comunità		
RISULTATO RAGGIUNTO	La Del. GM n.93 del 05/8/2016 ha accolto la richiesta della Coop. La Carovana per l'attivazione di un servizio residenziale di Prima Accoglienza a favore di n. 15 Minori Stranieri Non Accompagnati. I minori ospiti della struttura sono supportati da operatori professionale nel rispetto delle indicazioni dettate dalla Regione sia in termini organizzativi che di supporto professionale. I ragazzi sono stati valutati dal punto di vista sanitario presso l'azienda sanitaria territoriale. Tutti i minori sono stati affidati alla struttura con Decreto emanato dal Tribunale dei minori che ha incaricato il Servizio Sociale professionale comunale per il monitoraggio e la supervisione degli interventi. I minori sono interessati ai percorsi di alfabetizzazione primari e parte di questi frequentano la scuola secondaria. Un numero pari a 10 frequentano invece solo i corsi di alfabetizzazione organizzati presso la sede scolastica locale mentre gli altri cinque frequentano in orario antimeridiano la scuola media. La frequenza scolastica nel paese da loro la possibilità di avviare percorsi di conoscenza necessari ad un loro possibile integrazione nel tessuto locale. I minori non hanno potuto frequentare attività sportiva strutturate presso le palestre locali poichè non erano in possesso dei documenti di identità per i quali i tutori nominati dal Tribunale si stanno impegnando ad ottenere. Il contesto comunitario è caratterizzato da un clima sereno e familiare attento ai bisogni primari e alle esigenze psico affettivo lei ragazzi. Dai contatti intercorsi si evidenzia che i ragazzi si stanno abituando al nuovo modo di vivere nonostante permangano importanti criticità sopratutto per le ipotesi progettuali di vita per ognuno di loro.		

INDICATORI SPECIFICI	Posti previsti n. 15 Posti stabilmente occupati n. 15
NOTE/COMMENTI	

Obiettivo N. 2	
TITOLO OBIETTIVO	Disagio sociale, azioni di contrasto Procedimento rilascio Carta SIA (Sostegno Inclusione Attiva)
RISULTATO ATTESO	Il Sostegno per l'inclusione attiva consiste nella erogazione di un sussidio economico alle famiglie in condizioni economiche disagiate nelle quali siano presenti minorenni, figli disabili, donna in stato di gravidanza. Il sussidio è subordinato all'adesione di un progetto di attivazione sociale e lavorativa quale la ricerca di un lavoro, percorso formativo, ripresa della frequenza scolastica, prevenzione e tutela della salute. Il procedimento amministrativo prevede l'invio telematico delle istanze direttamente all'Inps che ne verifica i requisiti redittuali ed accredita la somma concessa su carta prepagata
RISULTATO RAGGIUNTO	Le istanze dei cittadini interessati all'intervento e acquisite dall'Ufficio al 31. 12.2016 sono state complessivamente n.30
INDICATORI SPECIFICI	Istanze acquisite n 38 Istanze respinte n. 29 Istanze accolte n. 9
NOTE/COMMENT I	Il procedimento avviato con avviso pubblico ha richiesto un importante impegno da parte del servizio in quanto il Ministero ha previsto l'acquisizione delle domande a sportello. Al fine di accogliere il maggior numero delle richieste nei primi giorni utili alla ricezione delle stesse, l'Ufficio ha predisposto l'apertura oltre gli orari previsti tutti i giorni della settimana sia la mattina che la sera nel periodo dal 2 al 9 settembre 2016.

Obiettivo N. 3

TITOLO OBIETTIVO	Interventi Educativi a favore degli adolescenti
RISULTATO ATTESO	Promuovere azioni di prevenzione primaria e secondaria del disagio in età adolescenziale. Monitorare lo stato di benessere- malessere degli adolescenti nella comunità locale.
RISULTATO RAGGIUNTO	Tale Attività è stata implementata attraverso la partecipazione attiva dei ragazzi che si sono resi protagonisti nella organizzazione di azioni ed eventi positivi quali: - Organizzazione del ballo di fine anno presso la scuola media che ha visto una imponente partecipazione e la collaborazione di un gruppo di genitori. - partecipazione a Giochi senza Frontiera presso altri CAS del territorio(Villacidro e Sardara) - Uscite in gruppo al cinema, serate musicali. Tutte le azioni sono state sempre ideate e promosse dal gruppo dei ragazzi che stabilmente frequentano il CAS.
INDICATORI SPECIFICI	Il gruppo dei ragazzi che durante l'anno scolastico partecipa stabilmente agli incontri e attività bisettimanali è di circa 20 mentre nel periodo delle vacanze estive di sono registrati n. 30/35 partecipanti ad ogni incontro. Al ballo di fine anno presso la scuola media hanno partecipato n 80 ragazzi e 10 genitori
NOTE/COMMENT	

Redazione: Dirigente/Responsabile:			
Assessore			
Data/			

COMUNE DI VILLASOR

Alla cortese attenzione dell'Organo di Valutazione

Relazione sullo stato delle attività della Performance

Unità Organizzativa Area Cultura, Pubblica Istruzione e Sport

Responsabile P.O. Murtas Bianca Maria

La presente relazione evidenzia a consuntivo, con riferimento all'anno precedente, i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto agli obiettivi assegnati al Servizio con Deliberazione della Giunta Comunale n. 125 del 25.10.2016.

PERFORMANCE ORGANIZZATIVA

Obiettivo N. 1 -

TITOLO OBIETTIVO	Titolo: ATTUAZIONE INTERVENTI/AZIONI PREVISTE E PROGRAMMATE NEL PIANO ANTICORRUZIONE
RISULTATO ATTESO	Ridurre le opportunità di manifestazione di casi di corruzione mediante la corretta e completa attuazione di quanto previsto nel PTPC adottato dall'Ente.
RISULTATO RAGGIUNTO	Vedasi tabella allegata
INDICATORI SPECIFICI ⁴	
NOTE/COMMENTI	

Se presenti	
-------------	--

PERFORMANCE ORGANIZZATIVA

Obiettivo N. 2 -

TITOLO OBIETTIVO	Titolo: ATTUAZIONE OBBLIGHI DLGS 33/2013
RISULTATO ATTESO	Garantire la trasparenza dell'amministrazione definita in termini di grado di compliance, completezza, aggiornamento e apertura degli obblighi di pubblicazione previsti dal Dlgs 33/2013 e calcolato come rapporto tra il punteggio complessivo ottenuto a seguito delle verifiche effettuale su ciascun obbligo di pubblicazione e il punteggio massimo conseguibile.
RISULTATO RAGGIUNTO	Per quanto riguarda l'anno 2016 in osservanza alle regole sulla trasparenza, ed in particolare degli artt. 23, 26,27 e 37 del D.Lgs.n.33/2013 sono stati pubblicati da questa Area i seguenti atti: 62 determinazioni; n.2 procedimenti d'appalto(servizio biblioteca e servizio mensa scolastica) di cui uno per la fase di aggiudicazione (fase di indizione ricadente nell'anno precedenti) Sono stati inoltre pubblicati ai sensi dell'art.26 D.Lgs.n.33/2013 gli elenchi ed i nominativi dei beneficiari di sussidi e contributi concessi nell'anno 2016.
INDICATORI SPECIFICI ⁵	
NOTE/COMMENTI	

⁵ Se presenti

28

Prot.	n.		

PERFORMANCE ORGANIZZATIVA

Obiettivo N. 3

TITOLO OBIETTIVO	Titolo: STANDARD DEGLI ATTI AMMINISTRATIVI
RISULTATO ATTESO	ASSICURARE UN ELEVATO STANDARD DEGLI ATTI AMMINISTRATIVI FINALIZZATO A GARANTIRE LA LEGITTIMITÀ, REGOLARITÀ E CORRETTEZZA DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA, NONCHÉ DI REGOLARITÀ CONTABILE DEGLI ATTI MEDIANTE L'ATTUAZIONE DEI CONTROLLI COSI COME PREVISTO NEL NUMERO E CON LE MODALITÀ PROGRAMMATE NEL REGOLAMENTO SUI CONTROLLI INTERNI ADOTTATO DALL'ENTE,
RISULTATO RAGGIUNTO	COME EVIDENZIATO NEI VERBALI TRASMESSI TRIMESTRALMENTE DALL'ORGANO DI CONTROLLO
INDICATORI SPECIFICI ⁶	Punteggio complessivo ottenuto a seguito delle verifiche effettuate dall'Organo di controllo.
NOTE/COMMENTI	

29

⁶ Se presenti

PERFORMANCE INDIVIDUALE

Unità Organizzativa Area Cultura, Pubblica Istruzione e Sport

Responsabile P.O. Murtas Bianca Maria

Obiettivo N. 1

Oblettivo IV. 1		
TITOLO OBIETTIVO	RENDICONTAZIONE PRINCIPALI ATTIVITA' E SERVIZI EROGATI NEL CORSO DEL MANDATO AMMINISTRATIVO	
RISULTATO ATTESO	Rendicontazione attività di competenza dell'Area	
RISULTATO RAGGIUNTO	La Relazione di fine mandato è stata predisposta come da schema allegato alla deliberazione G.C. n.125/2016. Nella stessa vengono evidenziali i risultati raggiunti per quanto riguarda il programma di mandato relativamente ai servizi Cultura, Pubblica Istruzionee Sport. In particolare vengono evidenziati, i seguenti interventi realizzati nel quinquennio: Valorizzazione e promozione del Castello Siviller; Riduzione della spesa relativa al trasporto scolastico mediante l'introduzione dei rimborsi chilometrici alle famiglic che effettuano il trasporto con mezzi propri. Estensione del servizio di mensa scolastica a tutte le classi della scuola primaria che effettuano il tempo pieno. Introduzione della gestione informatizzata delle quote utenza della mensa scolastica e conseguente eliminazione del cartaceo con agevolazione del pagamento delle quote da parte degli utenti e del controllo dell'entrata da parte dell'Ufficio P.I. Miglioramento del servizio di mensa scolastica mediante: l'utilizzo di prodotti biologici, DOP e a filiera corta, l'uso di macchinari a risparmio energetico, il contenimento degli sprechi e dei rifiuti mediante l'eliminazione delle stoviglie a perdere ed il recupero dei pasti non somministrati.	
INDICATORI SPECIFICI	 Numero di manifestazioni ed eventi culturali realizzati presso il Castello Siviller (oltre 90 eventi ed attività) Dati inerenti la spesa per il trasporto scolastico dal 2012/13 (spesa euro 12.000,00) al 2015/16 (spesa curo 3.000,00). Numero di buoni pasto cartacei (34.000 annui) e ricevute bollettini postali (250 mensili) eliminati dall'anno scolastico 2014/15 	
NOTE/COMMENTI	La relazione che si allega , completa di dati e cifre, è stata già trasmessa al Sindaco a seguito di sua richiesta in occasione della presentazione al pubblico dei risultati di amministrazione. Si fa presente che anche per l'anno 2016 l' Area è stata priva di collaboratori.	

PERFORMANCE INDIVIDUALE

Unità Organizzativa Area Cultura, Pubblica Istruzione e Sport

Obiettivo N. 2

TITOLO OBIETTIVO	ATTUAZIONE, PRESSO IL CASTELLO SIVILLER, DELLA PROGRAMMAZIONE DEGLI EVENTI ED ATTIVITÀ NEL SETTORE CULTURALE DELIBERATA DALLA GIUNTA COMUNALE NELL'ANNO 2016 Realizzazione, nei tempi programmati dalla Giunta comunale, di attività ed interventi
RISULTATO ATTESO	culturali a carattere istituzionale da svolgersi presso il Castello Siviller al fine di promuovere la valorizzazione del monumento e la sua fruizione da parte del pubblico.
RISULTATO RAGGIUNTO	Nel corso dell'anno 2016 sono stati attuati, nei tempi programmati dalla Giunta comunale con le delibere nn.24, 47, 69, 96, 114 c 144 del 2016 (mesi di marzo aprile, maggio,giugno, luglio, agosto, settembre ottobre novembre e dicembre 2016) n. 32 eventi ed attività culturali svoltisi presso il castello Siviller che hanno richiamato presso il monumento un notevole afflusso di pubblico, consentendone così l'apertura più volte in ogni mese dell'anno e la fruizione da parte della popolazione e dei visitatori. Una particolare affluenza di visitatori si è verificata in occasione delle manifestazioni organizzate in collaborazione con il Comando tedesco e delle giornate storico rievocative comprese nell'evento Oltre il Seicentenario
INDICATORI SPECIFICI	Sono stati rispettati i tempi previsti nella programmazione. Le procedure si sono svolte correttamente, non vi sono stati rinvii per cause ascrivibili agli uffici né casi di rilavorazione o contenziosi. Le risorse destinate ed impegnate per euro 30.000,00 sono state spese per un importo pari a circa euro 24.000,00.
NOTE/COMMENTI	L'obiettivo è stato realizzato mediante la collaborazione degli operatori dell' Area Affari generali Fabrizio Perreca cat. B3 e Renzo Corda cat.B che hanno garantito la loro supporto per l'organizzazione e l'assistenza alle manifestazioni.

13 marzo 2017

Redazione: Responsabile: P:O: F.to Bianca Maria Murtas

Validazione: Assessore : F.to Gloria Podda

Alla cortese attenzione dell'Organo di Valutazione

RELAZIONE SULLO STATO DELLE ATTIVITÀ DELLA PERFORMANCE 2016

Unità Organizzativa Area tecnica Dirigente/Responsabile Paolo Cappai

La presente relazione evidenzia a consuntivo, con riferimento all'anno precedente, i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto agli obiettivi assegnati all'Unità Organizzativa dell'Area Tecnica, con Deliberazione della Giunta Comunale n. 123 del 10/11/2016.

PERFORMANCE ORGANIZZATIVA

Obiettivo N 1

TITOLO OBIETTIVO	Attuazione degli interventi/azioni previste e programmate nel Piano anticorruzione
RISULTATO ATTESO	Ridurre le opportunità di manifestazione di casi di corruzione mediante la corretta e completa attuazione di quanto previsto nel PTPC adottato dall'Ente
RISULTATO RAGGIUNTO	Al fine di ridurre le opportunità di manifestazione di casi di corruzione, è stata data ampia pubblicità dei procedimenti i quali sono stati avviati e conclusi nel rispetto nel PTPC Si è proceduto inoltre al caricamento dei dati e delle informazione in ottemperanza all'art 1 C. 32 n. 190/2012. Tali dati sono stati trasmessi all'ANAC nei termini e secondo le modalità previste.
INDICATORI SPECIFICI ⁷	Documentazione comprovante l'avvenuto adempimento
NOTE/COMMENTI	

7	65		
•	10	present	ĭ

Obiettivo N 2

TITOLO OBIETTIVO	Attuazione obblighi (D. Lgs. N. 33/2013): Implementazione ed aggiornamento del sito internet istituzionale in osservanza delle regole sulla trasparenza			
RISULTATO ATTESO	Garantire la trasparenza dell'amministrazione definita in termini di grado di compliance, completezza, aggiornamento e apertura degli obblighi di pubblicazione previsti dal Dlgs 33/2013 e calcolato come rapporto tra il punteggio complessivo ottenuto a seguito delle verifiche effettuale su ciascun obbligo di pubblicazione e il punteggio massimo conseguibile.			
RISULTATO RAGGIUNTO	Nei tempi previsti sono stati pubblicati tutti gli atti pubblici amministrativi, contenenti le informazioni complete con predisposizione degli elenchi per ogni settore in particolare: -tecnologico: determinazioni, -edilizia privata: autorizzazioni, certificati destinazione urbanistica, Concessioni edilizie -lavori pubblici: contratti lavori pubblici servizi e forniture -patrimonio: contratti di concessione immobili			
INDICATORI SPECIFICI ⁸	n°informazioni –atti pubblicati/ n° informazioni atti da pubblicare			
NOTE/COMMENTI	Il nr. degli atti/documenti pubblicati dall'Unità organizzativa e rilevabile con accesso al sito istituzionale sezione Amministrazione trasparente			

Obiettivo N 3

TITOLO OBIETTIVO	Standard degli atti amministrativi degli atti sotto il profilo periodico
RISULTATO ATTESO	Assicurare un elevato standard degli atti amministrativi finalizzato a garantire la legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, nonché di regolarità contabile degli atti mediante l'attuazione dei controlli così come previsto nel numero e con le modalità programmate nel regolamento sui controlli interni adottato dall'ente,
RISULTATO RAGGIUNTO	Il livello dello standard degli atti amministrativi sotto il profilo tecnico burocratico è stato monitorato con periodicità trimestrale
INDICATORI SPECIFICI ⁹	Prospetti inviati dal responsabile della trasparenza.
NOTE/COMMENTI	

PERFORMANCE INDIVIDUALE

Obiettivo N 1

TITOLO OBIETTIVO	RENDICONTAZIONE PRINCIPALI ATTIVITÀ E SERVIZI EROGATI NEL CORSO DEL MANDATO AMMINISTRATIVO
RISULTATO ATTESO	predisposizione da parte di ciascun Responsabile di una relazione dettagliata delle attività svolte nel settore di competenza nel corso del mandato amministrativo mediante compilazione format predisposto dal responsabile Affari Generali; la raccolta delle informazioni è coordinata dall'Area Affari Generali, dovrà riferirsi al periodo giugno 2012/dicembre 2016 e dovrà essere completata entro il 15 gennaio 2017 - L'obiettivo proseguirà nel 2017 con riferimento al periodo gennaio/marzo (allegato 4)
RISULTATO RAGGIUNTO	È stata predisposta dal responsabile dell'Area Tecnica per quanto di propria competenza la RELAZIONE illustrativa e analitica delle principali attività e dei servizi erogati nel corso del mandato amministrativo (vedi allegato)
INDICATORI SPECIFICI - Entro il 31.dicembre 2016 è stata redatto il documento riferito al giugno 2012 dicembre 2016. Tale documento è stato imples successivamente con l'attività svolta nel 1° trimestre: Gennaio – Mar	
NOTE/COMMENTI	

Obiettivo N 2

Objettivo IV Z			
TITOLO OBIETTIVO	Razionalizzazione del Patrimonio comunale: Istituzione apposita sezione nel sito web istituzionale dedicata alla procedure afferenti l'eliminazione dei vincoli residui negoziali, relativi alle aree assegnate in regime di proprietà e ricadenti nel Piano di zona per l'Edilizia Economica e Popolare (P.E.E.P.) Scraponi.		
RISULTATO ATTESO	Istituzione apposita sezione nel sito web istituzionale dedicata alle procedure afferenti l'eliminazione dei vincoli residui negoziali, relativi alle aree assegnate in regime di proprietà ricadenti nel PEEP; (allegato 7)		
RISULTATO RAGGIUNTO	Nei termini previsti nella sezione nel sito web istituzionale è stata creata dal SIC un apposita sezione dedicata alle informazioni degli aggiornamenti afferenti gli atti amministrativi delle procedure relative all'eliminazione dei vincoli residui negoziali, delle aree assegnate in regime di proprietà, ricadenti nel PEEP Inoltre si è proceduto con l'invio delle comunicazioni agli aventi titolo del corrispettivo provvisorio per la trasformazione e cancellazione dei vincoli contrattuali;		

INDICATORI	Nel sito istituzionale del Comune, risulta attiva apposita sezione dedicata a tale obiettivo;
SPECIFICI ¹⁰	Agli atti del comune esistono le note di comunicazione inoltrate agli aventi titolo del corrispettivo di trasformazione del vincolo
NOTE/COMMENTI	

Obiettivo N. 3

Obletaroino	DDIetuvo IV. 3		
TITOLO OBIETTIVO	Conclusione procedimenti di particolare rilevanza: presentazione documento preliminare alla progettazione intervento denominato Scuole del nuovo millennio cittadella dell'istruzione scuole dell'obbligo; (allegato 8)		
RISULTATO ATTESO	Presentazione documento preliminare alla progettazione intervento denominato Scuole del nuovo millennio cittadella dell'istruzione scuole dell'obbligo; (allegato 8)		
RISULTATO RAGGIUNTO	Nell'ambito del Piano Straordinario di Edilizia scolastica Progetto Iscol@ - ASSE I è stato redatto il documento preliminare alla progettazione intervento denominato Scuole del nuovo millennio cittadella dell'istruzione scuole dell'obbligo (vedi allegato);		
INDICATORI SPECIFICI	 Effettiva redazione del Documento preliminare alla progettazione dell'intervento; Nota di trasmissione all' Unità di progetto ISCOL@ 		
NOTE/COMMENTI	NOTE/COMMENTI		

Obiettivo N. 4

TITOLO OBIETTIVO	Guida on line per il calcolo del contributo di costruzione relativo agli interventi edilizi con procedura ordinaria o Suap; (allegato 9)
RISULTATO ATTESO	Predisporre Guida on line per il calcolo del contributo di costruzione relativo agli interventi edilizi con procedura ordinaria o Suap; (allegato9) e pubblicarlo in apposita sezione del sito istituzionale del Comune.
RISULTATO RAGGIUNTO	Sul sito istituzionale si è provveduto a pubblicare nei termini la GUIDA finalizzata ad informare l'utenza degli adempimenti necessari per il Calcolo del contributo di costruzione relativo alla realizzazione dei vari interventi edilizi attraverso un primo sintetico riferimento alla normativa urbanistica ed edilizia, alla strumentazione comunale e ad altre utili informazioni al fine di migliorare il Servizio rivolto all'utenza.

INDICATORI	 Effettiva redazione della GUIDA Nel sito istituzionale del Comune, risulta attiva apposita sezione
SPECIFICI	dove reperire la GUIDA all'utenza
NOTE/COMMENTI	

Obiettivo N. 5

Objetuvo N. 5					
TITOLO OBIETTIVO	Progetto illuminazione pubblica a tecnologia Led - Piano interventi (allegato 10)				
RISULTATO ATTESO	Garantire l'approvazione del Piano degli interventi in seno all'intervento di efficientamento dell'impianto di illuminazione Pubblica con l'impiego della tecnologia LED entro il 31.12.2016.				
RISULTATO RAGGIUNTO	Piano degli interventi in seno all'intervento di efficientamento dell'impianto di illuminazione Pubblica con l'impiego della tecnologia LED è stato approvato entro il 31.12.2016 col fine di efficientare il Servizio e razionalizzare la spesa di gestione del patrimonio comunale;				
INDICATORI SPECIFICI	- Con determinazione n° 138/2016 è stato approvato il Piano degli interventi proposto dalla Soc. ZEPHYRO: Attività svolte in contraddittorio fra le parti – Monitoraggio consistenza punti IP: - Elenco dei quadri dell'impianto di Illuminazione pubblica; - Elenco dei corpi illuminanti da sostituire nell'immediato termine; - Elenco strade del primo intervento; - Planimetria censimento impianti; - in data 22.11.2016 è stato sottoscritto fra le parti il VERBALE di PRESA IN CONSEGNA degli impianti IP.				
NOTE/COMMENTI	Con l'apporto della squadra degli operaio comunali in attuazione del Piano sono stati rilevati e verificati puntualmente sul posto, n°1504 pali di illuminazione, al fine di individuare quelli che necessitano un immediato intervento di sostituzione. Intervento da attuare in seno alle attività extra canone della convenzione				

Data 03/01/2017

Il Responsabile Area Tecnica Geom. Paolo Cappai

Alla cortese attenzione dell'Organo di Valutazione

Relazione sullo stato delle attività della Performance anno 2016 Unità Organizzativa <u>FINANZIARIA</u> Responsabile <u>Arisci Sandra</u>

La presente relazione evidenzia a consuntivo, con riferimento all'anno precedente, i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto agli obiettivi assegnati al Servizio con Deliberazione della Giunta Comunale n. 125 del 25-10-2016

PERFORMANCE INDIVIDUALE

400		4 4 5		W 10	100
()	bie	1111	UCL	ENC:	-
(Nowiff)		***	N 344	4.75.8	- marine

TITOLO
OBIETTIVO

D. LGSV. 118/2011 - AGGIORNAMENTO INVENTARIO AI FINI DEL CONTO DEL PATRIMONIO - RICLASSIFICAZIONE E REVISIONE INVENTARIO ex D.Lgsv. 118/2011 e s.m.i. - PARTE DI COMPETENZA SERVIZIO FINANZIARIO (obiettivo da realizzare in concertazione con l'Area Tecnica)

RISULTATO ATTESO

Predisposizione degli atti e documenti per l'aggiornamento inventario ordinario e straordinario (D.lgs. 267/2000 e D.Lgsv. 118/2011) previa verifica consistenza iniziale al 31-12-2015 e le dovute quadrature. In seguito all'aggiornamento ed alla chiusura del c/ patrimonio si dovrà procedere alla riclassificazione dei beni patrimoniali ed immobiliare secondo il D. Lgsv. 118/2011 (nuovo ordinamento).

RISULTATO RAGGIUNTI

Sono state avviate e completate attraverso il MEPA le procedure per l'affidamento dell'incarico dell'inventario oggetto del presente obiettivo. Con determinazione n. 28 del 28/12/2016 è stato affidato l'incarico per la costituzione, aggiornamento e rivalutazione dell'inventario mobiliare ed immobiliare dell'Ente alla ditta Halley di Assemini.

L'Ufficio Finanziario ha provveduto a ricostruire i dati contabili necessari all'aggiornamento dell'inventario mediante stampe dei mastri di spesa annualità 2012-2013-2014-2015 nelle procedure Datagraph e Halley. Ha provveduto a ricercare gli atti di Impegni di spesa e relative fotocopie rilevanti ai fini dell'inventario per il quinquennio interessato.

	Ha provveduto a rilevare in archivio le fatture e atti di liquidazione sempre relative al quinquennio 2012/2015 delle spese in conto capitale. Il materiale è stato consegnato alla Ditta affidataria dei lavori di aggiornamento dell'inventario. La suddetta Ditta, a seguito dell'affidamento dell'incarico e dei dati consegnati ha iniziato la ricognizione del patrimonio mobiliare ed immobiliare. Si attende la conclusione dei lavori entro la fine di marzo 2017
INDICATORI SPECIFICI ¹¹	Predisposizione degli atti necessari per l'aggiornamento dell'inventario (parte di competenza del servizio finanziario) entro il 31-12-2016
NOTE/COMMENTI	IL RISULTATO E' STATO RAGGIUNTO

Objective N. 2 - FIN	IANZIARIO
TITOLO OBIETTIVO	SISTEMAZIONE DENUNCE CONTRIBUTIVE MENSILI NON ACQUISITE ALL'INPS AI FINI PENSIONISTICI E TFR-TFS ANNI PREGRESSI 2010-2013-2014 E MESI DIVERSI RICOMPRESI NEGLI ANNI 2005/2009 DI TUTTO IL PERSONALE DI RUOLO E FUORI RUOLO E GESTIONE ESTERNALIZZATA CANTIERI COMUNALI - TEMPI DI ATTUAZIONE ANNI 2 (1° ANNO 2016 - REALIZZAZIONE 1^ FASE DI AVANZAMENTO LAVORI - 2° ANNO 2017 - FASE FINALE LAVORI)
	RISULTATO ATTESO
	Ricostruzione analitica retribuzioni previdenziali per ciascun dipendente di ruolo e fuori ruolo e cantieri esternalizzati, annualità 2010 e sistemazione dei dati relativi al personale cessato 2015-2016 come richiesto in primis dall'INPS. Caricamento Dati finali sul sito telematico dell'INPS appositamente messo a disposizione dall'INPS per la suddetta regolarizzazione.
	RISULTATO RAGGIUNTO
	Il suddetto obiettivo molto complesso ha presentato delle criticità impensabili in fase di progettazione. L'ufficio finanziario ha avuto diversi incontri con funzionari dell'INPS per studiare il sistema finalizzato all'integrazione dei dati mancati all'Inps in relazione anche ai software gestionali delle paghe utilizzati dall'Ente. Considerato che con decorrenza 1/1/2015 il Comune ha cambiato il software gestionale delle paghe, pertanto il vecchio software è privo di canone di manutenzione e non è

¹¹ Se presenti

	possibile al momento creare i tracciati record telematici necessari per gli aggiornamenti da trasportare nel nuovo software per gli invii dei flussi telematici. E', necessario in primis studiare una soluzione con la vecchia ditta del software che comporterà anche dei costi aggiuntivi.
	Nel 2016 comunque il servizio finanziario ha provveduto alla ricognizione delle retribuzioni previdenziali relative al personale dipendente 2010-2013-2014-2015 (di ruolo e fuori ruolo), attraverso dei tabulati estrapolati dalla procedura paghe (software datagraph e halley) ed alla sistemazione dei dati del personale cessato 2015-2016 ai fini dei trattamenti previdenziali d'intesa con l'INPS. Ha inoltro effettuato una ricognizione sul sito INPS sulle dichiarazioni DMA-UNIEMENS mensili estrapolando gli estratti cartacei delle risultanze dal 2005 al 2016.
INDICATORI SPECIFICI	Termine previsto obiettivo: 31-12-2016
NOTE/COMMENTI	E' STATA AVVIATA LA 1^ FASE LAVORI RELATIVI AL PRESENTE OBIETTIVO.

PERFOMANCE INDIVIDUALE

Olivetteen No. 3	FINANZIARIA
BUT A REPORT OF THE PARTY OF THE	CINAIV. ANA

Elmelmon N. 7 F	INANZIAKIA
TITOLO OBIETTIVO	ADOZIONE NUOVO REGOLAMENTO DI CONTABILITA' IN ARMONIA CON IL D. LGSV. 118-2011 E S.M.I.
	RISULTATO ATTESO Predisposizione del Regolamento Contabile alla luce del nuovo ordinamento contabile dettato dal D. Lgsv. 118/2011 e s.m.i Approvazione finale in Consiglio Comunale.
	RISULTATO RAGGIUNTO
	Il presente obiettivo non è stato attuato in quanto la sottoscritta lo aveva considerato stralciato dagli obiettivi 2016 come d'intesa con il Nucleo di Valutazione in sede di presentazione degli obiettivi dell'area finanziaria 2016, in quanto non propriamente configurabile come vero obiettivo. Ritengo che possa essere un errore materiale averlo riportato nella deliberazione di Giunta Comunale sull'approvazione delle perfomance 2016.

INDICATORI SPECIFICI ¹²			
NOTE/COMMENTI			

¹² Se presenti

PERFOMANCE INDIVIDUALE

Obiettivo N. 4 - FINANZIARIO

TITOLO OBIETTIVO	RECUPERO EVASIONE IMU 2012 - BONIFICA PARZIALE BANCA DATI IMU 2012		
	RISULTATO ATTESO Emissione avvisi di accertamento e notifica contribuenti per il recupero delle somme relative all' IMU 2012 - Bonifica parziale banca dati IMU 2012.		
	RISULTATO RAGGIUNTO Nel 2016 entro il 31/12/2016 con nota prot. n. 11820 si è provveduto alla notifica degli avvisi di accertamento IMU 2012 per un valore di €. 40.000,00.		
	Si evidenzia che per il 2012 l'importo era dovuto per il 50% allo Stato e per il 50% al Comune. In sede di accertamento per il recupero delle somme IMU 2012 non versate, la quota dello Stato rimane come introito al Comune. Per quanto riguarda la bonifica della banca dati IMU 2012 sono state svolte le seguenti attività: - si è provveduto in banca dati ad agganciare le pertinenze alle abitazioni principali costituendo anche un gruppo di pertinenze nel tariffario IMU. E' stata aggiornata la banca dati IMU-TASI con i dati catastali terreni ed immobili sino al mese di settembre 2016. Sono stati caricati i MUI (modelli unici immobiliari) caricati dai notai ai fini dell'aggiornamento della soggettività passiva IMU-TASI. Riordinate per anno di morte le dichiarazioni di successione, riordinate per anno di competenza le dichiarazioni IMU al fine del controllo della correttezza dei dati IMU per l'accertamento in oggetto.		
INDICATORI SPECIFICI			
NOTE/COMMENTI	IL RISULTATO E' STATO RAGGIUNTO PARZIALMENTE PER QUANTO RIGUARDA GLI AVVISI DI ACCERTAMENTO DA NOTIFICARE ENTRO IL 31-12-2016.		

GLI AVVISI DI ACCERTAMENTO NON SONO STATI INVIATI A TUTTI I CONTRIBUENTI RISULTANTI A DEBITO PER IL 2012.

IN BASE ALLA PREVISIONE DI BILANCIO LA SOMMA ISCRITTA PER IL RECUPERO EVASIONE ICI 2012 ERA PARI AD €. 172.000,00, pertanto l'obiettivo sarebbe stato raggiunto al 100% se gli avvisi di accertamento fossero stati emessi sino alla concorrenza della suddetta somma.

LA MOTIVAZIONE PER CUI NON E' STATO RAGGIUNTO E'

DOVUTO AL FATTO CHE L'UNICA FIGURA PROFESSIONALE

ADDETTA AL'UFFICIO TRIBUTI cat. D1 (assunta a tempo determinato)

HA CESSATO IL RAPPORTO DI LAVORO IL 31-10-2016, PER CUI SAREBBERO STATI NECESSARI ULTERIORI DUE MESI DI LAVORO PER CONCLUDERE L'OBIETTIVO AL 100%.

PERFOMANCE ORGANIZZATIVA

Obiettivo N. 1 - SETTORE FINANZIARIO

TITOLO OBIETTIVO	ATTUAZIONE OBBLIGHI DEL D. LGS. 33/2013		
	RISULTATO ATTESO		
	Garantire la trasparenza dell'amministrazione definita in termini di grado di compliance, completezza, aggiornamento e apertura degli obblighi di pubblicazione previsti dal D. Lgsv. 33/2013 e calcolato come rapporto tra il punteggio complessivo ottenuto a seguito delle verifiche effettuate su ciascun obbligo di pubblicazione ed il punteggio massimo conseguibile		
	RISULTATO RAGGIUNTO		
	Si è provveduto ad aggiornare la sezione trasparenza con riferimento alla pubblicazione delle griglie di monitoraggio dei tempi dei procedimenti anno 2016.		
	Si è provveduto all'elaborazione e pubblicazione della griglia dei tempi medi di erogazione dei servizi anno 2016.		
	Si è provveduto ad aggiornare la griglia dei costi contabilizzati dei servizi erogati per l'anno 2016.		
INDICATORI SPECIFICI	SI RIMANDA ALLA VALUTAZIONE DEL NUCLEO		
NOTE/COMMENTI			

PERFOMANCE ORGANIZZATIVA

Objettivo N. 2- SETTORE FINANZIARIO

TITOLO OBIETTIVO	STANDARD DEGLI ATTI AMMINISTRATIVI	
	RISULTATO ATTESO Assicurare un elevato standard degli atti amministrativi finalizzati a	
	garantire la legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa nonché di regolarità contabilie degli atti mediante l'attuazione dei controlli così come previsto nel numero e con le modalità programmate nel regolamento sui controlli interni adottato dall'ente.	
	RISULTATO RAGGIUNTO Nell'insieme dei procedimenti che coinvolgono lo standard degli atti amministrativi posti in essere nel corso dell'esercizio 2016 nell'area finanziaria e tributi sono migliorati gli standard relativi alla stesura degli atti quali: forma, esplicitazione delle motivazioni e richiami delle norme generali e regolamentari. Sul fronte dei visti contabili, anch'essi hanno visto una riduzione dei tempi di attesa anche rispetto allo scorso anno, grazie all'unificazione dei software gestionali dialoganti tra di loro (Programma di contabilità dialogante con il programma delle deliberazioni di giunta, consiglio comunale, determine dei responsabili di servizio ed atti di liquidazione ecc.).	
INDICATORI SPECIFICI	SI RIMANDA ALLA VALUTAZIONE DEL NUCLEO	
NOTE/COMMENTI	Si esprime un giudizio positivo in quanto è stato migliorata la performance in oggetto.	

PERFOMANCE ORGANIZZATIVA

Obiettivo N. 3- SETTORE FINANZIARIO

TITOLO OBIETTIVO	Attuazione degli interventi/azioni previste	e programmate nel Piano
OBIETHVO	Anticorruzione	

·	RISULTATO ATTESO
	Ridurre le opportunità di manifestazione di casi di corruzione mediante la corretta e completa attuazione di quanto previsto nel PTPC adottato dall'Ente.
	RISULTATO RAGGIUNTO
	In merito sono stati compilati i reports annuali previsti nel PTPC che si allegano alla presente relazione come parte integrante e sostanziale e di cui alla nota prot. n. 2808 del 13-3-2017 già inviata al responsabile della prevenzione della corruzione e trasparenza.
INDICATORI SPECIFICI	SI RIMANDA ALLA VALUTAZIONE DEL NUCLEO
NOTE/COMMENTI	

PERFOMANCE ORGANIZZATIVA

Obiettivo N. 4- SETTORE FINANZIARIO

OBIETTIVO	RENDICONTAZIONE PRINCIPALI ATTIVITA' E SERVIZI EROGATI NEL PERIODO GIUGNO 2012-DICEMBRE 2016
	RISULTATO ATTESO
Predisposizione relazione dettagliata delle attività svolte da ciascunel corso del mandato amministrativo. Ogni responsabile dovrà colo schema predisposto dal Responsabile degli Affari Generali. La dei dati dovrà riferirsi al periodo giugno 2012/dicembre 2016 e docompletata entro il 15/1/2017.	
	RISULTATO RAGGIUNTO Il servizio finanziario ha predisposto la relazione delle attività svolte secondo il format ministeriale D.M.I. del 26/4/2013 "Relazione di Fine Mandato" messa poi a disposizione del Sindaco come bozza entro la data del 15-1-2017 e nella quale risultano indicati i risultati del servizio finanziario per il quinquennio 2012-2016 oltrecchè i risultati raggiunti dagli altri settori come richiesto dalla legge. La relazione molto complessa è completa inoltre di tutti i dati richiesti dalla legge.

	Considerato che non è stato predisposto uno schema specifico da compilare per l'ufficio finanziario, in mancanza dello schema fac-simile si è ritenuto assolvere all'adempimento come sopra indicato.
INDICATORI SPECIFICI	TERMINE CONCLUSIONE DEI LAVORI 15-1-2017
NOTE/COMMENTI	RISULTATO RAGGIUNTO

Redazione Responsabile: Sandra Arisci